



REGIONE MARCHE

PIANO PAESISTICO AMBIENTALE REGIONALE



APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE CON DELIBERA N. 197 DEL 3.11.1989

ELENCO BENI NATURALI

ALLEGATO N° 1

ELENCO BENI NATURALI

INDICE

SOTTOSISTEMA GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO.....	Pag.	7
EMERGENZE GEOLOGICHE	"	7
EMERGENZE GEOMORFOLOGICHE	"	11
SOTTOSISTEMA BOTANICO VEGETAZIONALE	"	15
EMERGENZE BOTANICO VEGETAZIONALI	"	15
VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO VEGETALE DELLE MARCHE.....	"	19
PARCHI E RISERVE	"	24

SOTTOSISTEMA GEOLOGICO - GEOMORFOLOGICO

I caratteri geo-litologici delle Marche costituiscono uno dei fattori principali che concorrono alla formazione del paesaggio naturale in quanto condizionano l'assetto morfologico ed idrogeologico regionale. La pianificazione paesistica deve quindi provvedere alla tutela di tutte le componenti geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche che hanno un rilevante valore scientifico (o che sono particolarmente rare nell'ambito regionale) o che concorrono alla formazione di ambienti naturali peculiari. La tutela dei singoli elementi emergenti e degli ambienti peculiari deve avvenire mediante la difesa dell'insieme dei fattori naturalistici che danno forma al paesaggio. La pianificazione paesistica deve inoltre basarsi su di una precisa conoscenza dei caratteri geologici, geomorfologici ed idrogeologici non solo per la tutela degli elementi emergenti ma anche per la conservazione del suolo, la difesa delle risorse naturali a seguito delle trasformazioni territoriali.

Gli elementi geologici e geomorfologici da sottoporre a tutela, sono:

- a) Geologia. Località dove affiorano le serie tipo della successione Umbro-Marchigiana; località fossilifere e minerarie; aree dove sono visibili elementi strutturali (pieghe, faglie); alloctoni della Val Marecchia; ambienti sedimentari tipici.
- b) Geomorfologia. Forme di erosione glaciale (circhi glaciali, etc.); forme carsiche superficiali (inghiottitoi, etc.) e sotterranee (grotte, etc.); forme connesse con l'azione delle acque dilavanti (calanchi) e fluviali (gole, forre, alvei meandrici, catture fluviali, terrazzi alluvionali, foci fluviali); forme connesse con l'azione del mare (coste basse, falesia); forme connesse con movimenti gravitativi (frane); forme tettoniche; vulcanelli di fango.
- c) Idrogeologia. Sorgenti nei massicci carbonatici meso-cenozoici; sorgenti nella successione terrigena; sorgenti salate, termali e minerali; acque superficiali e sotterranee.

EMERGENZE GEOLOGICHE (Tav. 3A)

- 1) MONTE PERTICARA - TALAMELLO
Serie neogeniche
- 2) ROCCA DI MAIOLETO
Alloctoni della colata della Val Marecchia
- 3) MONTE GREGORIO - S. LEO
Alloctoni della colata della Val Marecchia
- 4) MONTE CARPEGNA
Alloctoni della colata della Val Marecchia
- 5) MONTI SIMONE E SIMONCELLO
Alloctoni della colata della Val Marecchia
- 6) FRONTINO - MACERATA FELTRIA
Serie neogeniche
- 7) BOCCA TRABARIA - BORGO PACE
Serie stratigrafiche nella Formazione della Marnoso Arenacea: strato Contessa
- 8) MERCATELLO SUL METAURO - URBANIA
Serie stratigrafiche nella Marnoso Arenacea: strato Contessa

- 9) PEGLIO
Serie nella Gessoso - Solfifera
- 10) MONTE SANTO
Serie stratigrafiche dalla Marnoso Arenacea alla Formazione a Colombacci
- 11) MONTE PIETRALATA - GOLA DEL FURLO - MONTE PAGANUCCIO
Serie giurassiche
- 12) FOSSOMBRONE
Serie neogeniche
- 13) BOCCA SERIOLA - APECCHIO
Serie stratigrafiche della Marnoso Arenacea
- 14) MONTE CARDAMAGNA
Serie della Marnoso Arenacea
- 15) MONTE NERONE
Serie ridotte nella successione giurassica
- 16) TORRENTE CERTANO
Serie del Bosso
- 17) MONTE PETRANO
Serie al passaggio tra la Formazione delle marne a fucoidi e la Formazione della Scaglia Rossa
- 18) TORRENTE TARUGO
Serie Scaglia Cinerea - Bisciario - Schlier
- 19) MONTE ACUTO - MONTE CATRIA
Serie giurassiche
- 20) AREA A SUD DI SERRA S. ABBONDIO
Serie giurassiche
- 21) BELLISIO SOLFARE
Miniera di zolfo
- 22) MONTE ROTONDO - AREA AD OVEST DI CABERNARDI
Serie giurassiche
- 23) ARCEVIA
Serie al passaggio tra la Formazione della Corniola e la Scaglia Cinerea
- 24 A-B-C-D-E) AVACELLI - CASTIGLIONI - MERGO - PRECICCHIE - CASTELLARO
- AREA A SUD DI DOMO
Serie plioceniche
- 25) GENGA
Serie giurassiche
- 26) GOLA DELLA ROSSA - MONTE S. VICINO
Serie Umbro-Marchigiana
- 27 A-B) OFFAGNA
Depositi di tetto della sequenza pleistocenica. Sequenze sabbiose e sabbioso ghiaiose di spiaggia
- 28) MASSIGNANO
Serie stratigrafica sulla Scaglia Cinerea; limite Eocene-Oligocene
- 29) CROCETTE
Sequenze pleistoceniche
- 30) PORTO RECANATI - loc. Le Grotte.
Depositi di tetto della sequenza pleistocenica; sequenze sabbioso-ghiaioso di paleospiegia

- 31) MONTE CIVITELLA - CAMPODIEGOLI
Sezioni stratigrafiche dalla Scaglia Cinerea alla Formazione dello Schlier
- 32) ELCITO
Serie giurassiche: calcare massiccio e modulare
- 33) MONTE CANFAITO
Serie giurassiche
- 34) ALIFORNI
Depositi di delta-conoide con conglomerati appartenenti alle serie liguri
- 35 A-B) BELVEDERE-MOLINELLO
Sezioni stratigrafiche dalla Scaglia Cinerea allo Schlier
- 36) FIUMINATA - PIORACO
Serie stratigrafiche giurassiche
- 37) MONTE DI CRISPIERO
Serie giurassiche
- 38) FONTE CUPA - GRANALI
Serie nello Schlier
- 39) LORO PICENO
Sezioni plioceniche
- 40) MUCCIA
Facies canalizzate nella Scaglia Rossa
- 41) FIUME - PIEVETORINA
Facies canalizzate nella Scaglia Rossa
- 42) VALCALDARA
Facies canalizzate nella Scaglia Rossa
- 43) MONTE GIOVE
Facies canalizzate nella Scaglia Rossa
- 44) ROCCA MAIA
Serie nei sedimenti miocenici del bacino di Camerino
- 45) FIASTRA
Serie mioceniche
- 46) AREA AD EST DI MONTE DEI CANCELLI
Serie nei depositi miocenici dei bacini minori
- 47) PENNA S. GIOVANNI
Sezioni plioceniche
- 48) MONTE S. MARTINO
Sezioni plioceniche
- 49) MONTEFALCONE APPENNINO
Sezioni plioceniche
- 50) S. ELPIDIO
Sezioni pleistoceniche
- 51) ORTEZZANO
Terrazzi alluvionali fagliati
- 52) CARASSAI
Sequenza pliocenica; depositi grossolani risedimentati
- 53) MONTEFIORE DELL'ASO
Depositi della Serie plio-pleistocenica
- 54) PEDASO

EMERGENZE GEOMORFOLOGICHE (Tav. 13)

- Depositi della sequenza pleistocenica; sequenza sabbioso-ghiaiosa e ghiaiosa di paleo-spiaggia e di ambienti di transizione
- 55) RIPATRANSONE
Depositi della sequenza pleistocenica
- 56) TORRENTE S. EGIDIO
Depositi nella sequenza pleistocenica
- 57) VISSO
Serie giurassiche
- 58) MONTE BOVE
Serie giurassiche
- 59) MONTE PRIORE - MONTE SASSOTETTO
Serie giurassiche
- 60) GARULLA
Serie dallo Schlier al Bisciario
- 61) AMANDOLA
Membro evaporitico della formazione della Laga
- 62) AREA A NORD DEL MONTE SIBILLA
Serie stratigrafiche sulla facies umbro-marchigiana
- 63) MONTEMONACO
Serie giurassiche
- 64) MONTE DELL'ASCENSIONE
Sequenza pliocenica: depositi conglomerati a carattere ciclico risedimentati
- 65) CASTIGNANO
Sezioni plioceniche
- 66) PORCHIARA
Sezioni plioceniche
- 67) OFFIDA
Sequenza pliocenica; depositi grossolani a carattere ciclico
- 68) APPIGNANO DEL TRONTO
Sezioni plioceniche
- 69) FOSSO DEL LAGO
Vulcanelli di fango
- 70) CASTORANO
Sezioni plioceniche
- 71) ACQUAVIVA
Sezioni plioceniche
- 72) MONTE VETTORE
Serie giurassiche
- 73) MONTEGALLO
Serie nella Formazione della Laga
- 74) ACQUASANTA TERME
Serie nella Formazione della Laga: depositi travertinosi

- 1) S. LEO, Alloctoni colata Val Marecchia
108 I S. E.
- 2) S. LEO, loc. Monte S. Marco, Montone, Castello Monte Copiolo - Alloctoni colata Val Marecchia
108 I S.E.
- 3) PENNABILLI , loc. Carpegna - Alloctoni colata Val Marecchia
108 II N.E.
- 4) PENNABILLI, loc. Pennabilli - Alloctoni colata Val Marecchia
108 II N.O.
- 5) PENNABILLI, loc. Simone e Simoncello - Alloctoni Colata Val Marecchia
108 II N.O.
SESTINO
108 IIS.O
- 6) CATTOLICA, loc. Litorale ad Est di Cattolica - Costa a falesia
109 I N.O.
- 7) PORTO DI PESARO, loc. Litorale a W.N.W. di S. Marina- Costa a falesia
109 I N.E.
- 8) SASSOCORVARO , loc. Fosso della Capanna - Zona calanchiva
109 III N.O.
- 9) MONTE PAGANUCCIO, loc. area compresa tra Furlo, M. del Colle, Villa del Furlo, M. Pietralata - Gola e Forra
116 I N.O.
- 10) COSTACCIARO, loc. Gola Rio Freddo - Gola
116 II S.O.
- 11) SERRA S. ABBONDIO, loc. a Est di Montelago - Inghiottitoi di origine carsica
116 I N.O.
- 12) FABRIANO, loc. S. Maria - Terrazzo alluvionale fagliato
116 II S.E.
- 13) CANTIANO, loc. Valle del Fiume Burano tra Cagli e P. Bottinelli - Gola
116 II N.E.
CAGLI
116 IV S.E.
- 14) PIOBBICO, loc. Gola Biscubio - Gola
116 IV N.O.
PIANELLO
116 IV S.O.
- 15) PIOBBICO, loc. Gola Candigliano - Gola
116 IV N.O.
- 16) JESI, loc. C. Frezzotti, Montefibre, C. Cardinali, e C. Sampaolesi - Terrazzi fagliati e meandri sospesi
117 I S.O.
- 17) CHIARAVALLE, loc. Fosso del Vallone e Galoppo - Terrazzo fluviale I° ordine
117 I N.O.
- 18) SERRA S. QUIRICO, loc. Grotta del Vernino - Grotta: fenomeno carsico ipogeo
117 III N.O.

- 19) SERRA S. QUIRICO, loc. Gola della Rossa - Gola con fenomeni carsici
117 III N.O.
ALBACINA
117 III S.O.
- 20) SERRA S. QUIRICO, loc. dintorni di C. Amico - Depositi quaternari
117 III N.O.
- 21) ALBACINA, loc. Vallepiana e Valmontagna - Depositi stratificati di versante
117 III S.O.
- 22) ALBACINA, loc. Grotte di Frasassi - Grotte: fenomeno carsico ipogeo
117 III S.O.
- 23) ALBACINA, loc. Grotta del Mezzogiorno - Grotta: fenomeno carsico ipogeo
117 III S.O.
- 24) ALBACINA, loc. Grotta Bella - Grotta: fenomeno carsico ipogeo
117 III S.O.
- 25) ALBACINA, loc. Sorgente Sulfurea - Sorgente
117 III S.O.
- 26) ALBACINA, loc. Grotta T. Sentino - Grotta
117 III S.O.
- 27) ALBACINA, loc. Grotta T. Sentino - Grotta
117 III S.O.
- 28) ALBACINA, loc. Grotta T. Sentino - Grotta
117 III S.O.
- 29) ALBACINA, loc. Grotta T. Sentino - Grotta
117 III S.O.
- 30) ALBACINA, loc. tra Camponocecchio e M. Revellone - Paleofrana
117 III S.O.
- 31) ALBACINA, loc. dintorni di S. Cristoforo - Paleofrana e conoidi
117 III S.O.
- 32) ALBACINA, loc. Grotte Alte - Travertini fagliati
117 III S.O.
- 33) ALBACINA, loc. Miniera di Manganese - Miniera abbandonata di Manganese
117 III S.O.
- 34) FABRIANO, loc. tra Pianello e S. Vittore - Fenomeni carsici
116 II S.E.
ALBACINA
117 III S.O.
- 35) BELVEDERE OSTRENSE, loc. tra Pozzetto e V.la Urbani - Terrazzo alluvionale fagliato
117 IV S.E.
- 36) LORETO, loc. tra C. Pozzocupo e C. Boccanera - Paleospiaggia
118 III N.E.
- 37) ANCONA, loc. Litorale a S.E. del Duomo e Litorale a N. ed a N.W. di Vetta Marina -
Costa alta
118 IV N.O.
CAMERANO
118 IV S.O.
NUMANA
118 IV S.E.

- 38) ESANATOGLIA, loc. Area tra M. Rogedano, M. Puro, Valle dello Stretto, La Capretta,
M. Fano e Valleremita - Paleosuperfici sommitali
123 I N.E.
- 39) COLFIORITO, loc. Piano di Colfiorito - Piano carsico con conoidi
123 II S.E.
- 40) COLFIORITO, loc. Buca del Diavolo - Fenomeno carsico ipogeo
123 II S.E.
- 41) URBISAGLIA, loc. dintorni di Abbazia di Fiastra e Villamagna - Successioni alluvionali
terrazzate
124 I S.E.
- 42) SARNANO, loc. tra Colle Cordazzo, Podalla, M. Corvo e Sottacqua - Valle fluviale
124 II S.O.
FIASTRA
124 III S.E.
- 43) POLVERINA, loc. Valcimarra - Depositi quaternari di versante
124 III N.E.
- 44) PIEVETORINA, loc. Romitorio dei Santi - Grotta
124 III S.O.
- 45) PIEVETORINA, loc. Ponte di Gelagna - Depositi quaternari di versante
124 III S.O.
- 46) CAMERINO, loc. Piano di Montelago - Piano carsico
124 III N.O.
- 47) S. SEVERINO MARCHE, loc. Grotte di S. Eustacchio - Grotte
124 IV S.E.
- 48) S. SEVERINO MARCHE, loc. versante sud - orientale di M. d'Aria - Valle tettonica
sospesa
124 IV S.E.
- 49) S. SEVERINO MARCHE, loc. dintorni del fosso di S. Eustachio - Valle fluviale
124 IV S.E.
- 50) CASTELRAIMONDO, loc. Pioraco e dintorni - Gola
124 IV S.O.
CAMERINO
124 III N.O.
- 51) MATELICA, loc. C. Palombarone - Depressioni carsiche impostatesi sulle evaporiti della
Formazione "Gessoso - Solfifera" messiniana
124 IV N.O.
- 52) MATELICA, MONTE S. VICINO - Depositi di versante e conoidi
124 IV N.O.
- 53) FERMO, area compresa tra la foce del f. Aso e il f. Tenna - Antica linea di costa e sorgenti
125 II N.O. - N.E.
PORTO S. GIORGIO
125 I S.O.
- 54) BOLOGNOLA, loc. tra M. Priora, il Pizzo, M. Zampa, M. Sibilla, C.le della Sibilla e C.le Rosi
- Gola
132 I N.O.
MONTEMONACO
132 I S.O.

- 55) MONTEMONACO, loc. Valle Lunga e dintorni - Valle glaciale con residui fossili di morene e rock-glaciers
132 I. S.O.
- 56) MONTEMONACO, loc. tra M. Argentella e Pian delle Cavalle - Dolina
132 I S.O.
- 57) MONTEMONACO, loc. Valle del Lago di Pilato - Laghi carsico glaciali
132 I S.O.
- 58) MONTEMONACO, loc. Valle del F. Aso presso la Presa - Gola
132 I S.O.
- 59) MONTEMONACO, loc. tra M. Porche, F.te della Cerasa, M. Vettore, Punta di Prato Pulito, Scoglio del Lago e M. Argentella - Valli glaciali
132 I S.O.
ARQUATA DEL TRONTO
132 II N.O.
- 60) BOLOGNOLA, loc. tra Villa da Piedi, M. Valvassetto, M. Castel Manardo, Colle Bassete e T. Fiastrone - Paleofranchia; si notano fenomeni di transfluenza e glacis
132 I. N.O.
- 61) BOLOGNOLA, loc. Valle del T. Ambro a monte della Madonna dell'Ambro - Forra
132 I N.O.
- 62) PIETRALTA, loc. Macera della Morte - Scarpata
132 II S.E.
- 63) ARQUATA DEL TRONTO, loc. Lago di Pilato - Lago di origine glaciale
132 II N.O.
- 64) ARQUATA DEL TRONTO, loc. Valle dell'Acero e del F.so della Pianella - Zona interessata da depositi glaciali
132 II N.O.
- 65) VISSO, loc. Valle del F. Nera a monte di Visso - Valle fluviale
132 IV N.E.
CASTELSANTANGELO SUL NERA
132 IV S.E.
- 66) CASTELSANTANGELO SUL NERA, loc. Sorgenti del Nera - Sorgente perenne
132 IV S.E.
- 67) MONTE FEMA, loc. Val di Tazza - Riserva di Torricchio
132 IV N.O.
PRECI
132 IV S.O.
- 68) MONTE FEMA, loc. Valle del F. Nera - Gola
132 IV N.O.
- 69) RIPATRANSONE, loc. pressi di C. di Ruscio - Vulcanelli di fango
133 I N.O.
- 70) OFFIDA, loc. San Lazzaro - Salsa
133 IV N.E.
- 71) ASCOLI PICENO EST, loc. versante ad Est del T. Bretta - Zona calanchiva
133 IV S.E.
OFFIDA
133 IV N.E.
- 72) ASCOLI PICENO EST, loc. versante ad Est del T. Chifente - Zona calanchiva

- 133 IV S.E.
OFFIDA
133 IV N.E.
- 73) FORCE, loc. Monte dell'Ascensione - Paleosuperfici e calanchi
133 IV N.O.
ASCOLI PICENO Ovest
133 IV S.O.

SOTTOSISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE

EMERGENZE BOTANICO-VEGETAZIONALI (Tav. 4)

L'identificazione delle emergenze botanico-vegetazionali presenti nella Regione Marche, è stata eseguita facendo riferimento alla carta della valutazione del paesaggio vegetale e alle definizioni delle sue componenti.

Pertanto, sono state prese in considerazione tutte quelle aree presenti nel territorio regionale con le seguenti caratteristiche:

- Aree con presenza di specie vegetali endemiche, rare, in via di scomparsa.
- Aree con associazioni vegetali relitte o estremamente ridotte nell'ambito regionale.
- Aree con ambienti poco comuni (torbiere, paludi, piani carsici, gole calcaree, grotte, ecc.), con una flora specializzata e pertanto di notevole interesse fitogeografico.
- Aree nelle quali le associazioni vegetali si manifestano in particolari contesti territoriali e geomorfologici, andando a costituire ecosistemi abbastanza integri, vasti e completi di tutte le loro fasi regressive e progressive (aree montane e costiere).

Sono state considerate emergenze botanico-vegetazionali quelle aree del territorio regionale ove compare per lo meno una delle caratteristiche prima indicate.

Nell'ambito delle emergenze botanico-vegetazionali, si possono poi distinguere alcune categorie come segue:

A) Emergenze botanico-vegetazionali di eccezionale interesse (coesistono nella stessa area tutti o molti degli elementi prima elencati).

Ne fanno parte le seguenti zone comprendenti aree floristiche protette (*)

- 1) MONTI SIMONE E SIMONCELLO
 - *1) Boschi della Cantoniera di Carpegna
 - *2) Monte Simoncello
- 2) FAGGETE DEL MONTE CARPEGNA
- 3) CIMA DEL MONTE CARPEGNA
- 4) COSTA DEI SALTI
- 5) BOSCHI DELLA SELVA GROSSA
- 6) ALPE DELLA LUNA
- 7) FONTE DEGLI ABETI
- 8) FOSSO DEL SALAIOLO
- 9) COLLE S. BAROLO
- 10) LITORALE DELLA BAI A DEL RE
- 11) SELVE DI SAN NICOLA
- 12) SELVA MONTEVECCHIO
- 13) SELVA SEVERINI
- 14) BOSCO DEL BEATO SANTE
- 15) MONTEBELLO DI URBINO
- 16) FONTANELLE
- 17) GLI SCOPI
- 18) GOLA DEL FURLO
 - *1) Gola del Furlo (versante sinistro)
 - *2) Molino del Furlo - Roccamai a (Monti del Furlo)

*3) Gola del Furlo (versante destro)

- 19) MONTE PAGANUCCIO
- 20) GOLA DI GORGO A CERBARA
- 21) VALLE DELL'INFERNACCIO
- 22) VERSANTE NORD-OVEST DELLA VETTA DEL MONTE NERONE
- 23) VERSANTE OVEST DELLA MONTAGNOLA
- 24) FONDARCA
- 25) SERRE DEL BURANO
 - *1) Serre del Burano
 - *2) Serre del Burano
- 26) MONTI CATRIA E ACUTO
 - *1) Ponte Alto (Gola del Burano)
 - *2) Ranco Pierello (Monte Catria)
 - *3) Prati di Tenetra (Monte Catria)
 - *4) Versante nord-est del Monte Acuto (Monte Catria)
 - *5) Balze del Monte acuto (Monte Catria)
 - *6) Prati dell'Infilatoio (Monte Catria)
 - *7) La Forchetta (Monte Catria)
 - *8) Faggeta delle Cupaie (Monte Catria)
 - *9) Balze della Vernosa (Monte Catria)
 - *10) Versante ovest del Monte Catria
 - *11) Alto versante nord-est del Monte Catria
 - *12) Balze della Porrara-Scalette (Monte Catria)
- 27) LITORALE IN SINISTRA DELLA FOCE DEL F. CESANO
- 28) GOLA DELLA MADONNA DEL SASSO
- 29) MONTE DELLA STREGA
- 30) BOSCHETTI PLANIZIARI PRESSO SAN GIOVANNI
- 31) FORMAZIONE A BOSSO LUNGO IL SENTINO
- 32) VALLE DI SAN PIETRO
- 33) MONTE CUCCO: MONTE LO SPICCHIO
- 34) PRATO UMIDO PRESSO FABRIANO
- 35) VALLE SCAPPUCCIA
- 36) GOLA DI FRASASSI
- 37) GOLA DELLA ROSSA
 - *1) Gola della Rossa I
 - *2) Gola della Rossa II
 - *3) Ponte di Chiarodovo
 - *4) Monte Revellone
- 38) BOSCO DEI MONACI BIANCHI
- 39) SELVA DI GALLIGNANO
- 40) BOSCO DI SANTA PAOLINA
- 41) MONTE CONERO
 - *1) Portonovo (Macchia e stagno)
 - *2) Costa tra Portonovo e lo Scoglio della Vela
 - *3) Macchia Mediterranea del Monte Conero (versante orientale)
 - *4) Macchia Mediterranea del Monte Conero (versante occidentale)
 - *5) Baia delle Due Sorelle

- 42) SELVA DI CASTELFIDARDO
 43) MONTE MAGGIO
 *1) Bosco del Colle Aiale
 *2) Valle dell'Abbadia
 *3) Pascoli del Monte Maggio
 44) VALLEREMITA
 *1) Bosco di Val di Sasso
 *2) Pascoli del Rogedano
 *3) Pascoli di Monte Puro
 45) FOSSO DELLA MALFAIERA
 46) FAGGETO DI SAN SILVESTRO E PASCOLI DEL MONTE LINATRO
 *1) Pascoli del Monte Linatro
 * 2) Faggeto di San Silvestro
 47) VALLE DI PATERNO
 48) MONTE NERO
 *1) Faggeta del monte Nero
 *2) Pascoli del Monte Nero
 49) MONTE GIOCO DEL PALLONE
 50) MONTE CAFAGGIO
 51) MONTE SAN VICINO
 *1) Val di Castro
 *2) Valle Vite
 *3) Valle dell'Acquarella
 *4) Monte San Vicino (settore sommitale)
 *5) Piani di Canfairo
 52) MACCHIA DI MONTENERO
 53) MACCHIA DELLE TASSINETE
 54) FONTE DELLE BUSSARE
 55) GOLA DI PIORACO
 56) STAZIONE DI BOSSO DI CASTELRAIMONDO
 57) GOLA DI S. EUSTACHIO
 58) TORRE BEREGNA
 59) MONTE PENNINO
 *1) Monte Pennino (settore culminale)
 *2) Forca di Bara
 60) MONTELAGO SUPERIORE E MONTELAGO INFERIORE
 *1) Montelago Superiore
 *2) Montelago Inferiore
 61) PIANI DI PLESTIA
 *1) Area Palustre presso la Cantoniera di Colfiorito
 *2) Fonte Formaccia (Plestia)
 62) VALLE SANT'ANGELO
 63) PAGANICO
 64) BOSCO DELL'ABBADIA DI FIASTRA
 65) LITORALE DI PORTO POTENZA PICENA
 66) BOSCHETTO A TASSI PRESSO MONTECAVALLO
 67) RISERVA DI TORRICCHIO

- 68) MONTE BANDITELLA
 69) MONTE DI VAL FIBBIA
 70) MONTE RAGNOLO E MONTE META
 *1) Monte Ragnolo e Monte Meta
 *2) Monte Ragnolo e Monte Meta
 71) GOLA DEL FIASTRONE
 *1) Gola del Fiastrone e Boschi del Fiastrone
 *2) Gola del Fiastrone e Boschi del Fiastrone
 72) BOSCHI PRESSO SANT'ANGELO IN PONTANO
 73) TORRENTE SALINE
 74) GOLA DELLA VALNERINA
 *1) Gola della Valnerina
 *2) Pendici del Monte Fematre
 75) MONTI SIBILLINI
 *1) Pintura di Bolognola
 *2) Croce del Monte Rotondo
 *3) Monte Rotondo
 *4) Forcella del Fargno
 *5) Valle dell'Ambro
 *6) Pizzo Tre Vescovi
 *7) Linea di Cresta tra Forcella Angagnola e Pizzo Berro
 *8) Monte Bove e Monte Bicco
 *9) Monte Priora della Regina
 *10) Pizzo Berro
 *11) Monte Bove e Monte Bicco
 *12) Bosco di San Leonardo (Monte Volubrio)
 *13) Gola dell'Infernaccio
 *14) Passo Cattivo
 *15) Vetta di Monte Lieto (Ad Ovest di Monte Sibilla)
 *16) Vetta Monte Sibilla
 *17) Cima Vallelunga
 *18) Fonte della Giumenta
 *19) Boschi del S. Lorenzo e Località S. Lorenzo
 *20) Palazzo Borghese
 *21) Monte Argentella
 *22) Boschi del S. Lorenzo e Località S. Lorenzo
 *23) Pian Perduto
 *24) Monte Porche
 *25) Monte della Prata
 *26) Le Svolte
 *27) Valle Lago di Pilato, sotto lo Scoglio del Miracolo
 *28) Ghiaione tra Forca Viola e Forca Pala
 *29) Ghiaione Pendici a Nord-Est di Quarto S. Lorenzo
 *30) Ghiaione sotto lo Scoglio del Lago
 *31) Ghiaione tra Lago Pilato e Rifugio Zilioli
 *32) Cima Monte Vettore
 *33) Forche della Ciaole

- *34) Passo Galluccio
- *35) Pendici Vettoreto
- *36) Piè Vettore
- *37) Sasso Tagliato
- 76) BOSCO SMERILLO
- 77) BOSCHETTO DI CUGNOLO
- 78) COLLINE A SUD DI PONTE S. BIAGIO
- 79) COLLINA APRUTINA A NORD DI PEDASO
- 80) COLLINA LA CUPA
- 81) BOSCO PELAGALLO
- 82) MONTI DELLA LAGA
 - *1) Monte Comunitore
 - *2) Le Ciocche (Passo del Chino)
 - *3) Monte Scalandro
 - *4) Selva Piana
 - *5) Valle della Corte
 - *6) Macera della Morte
 - *7) Monte Calvo
- 83) MONTE DELL'ASCENSIONE
 - *1) Monte dell'Ascensione II
 - *2) Monte dell'Ascensione I
- 84) COLLINE SAN BASSO
- 85) MONTAGNA DEI FIORI
- 86) LITORALE DI PORTO D'ASCOLI

B) **Emergenze botanico-vegetazionali di grande interesse** (le singole zone sono caratterizzate per lo meno da uno degli elementi prima indicati). Sono inclusi in tale categoria tutte le aree che nella Carta della Valutazione qualitativa del paesaggio vegetale sono state definite di altissimo valore vegetazionale, ma che non rientrano nella categoria -A- delle emergenze vegetazionali.

C) **Emergenze botanico-vegetazionali di notevole interesse** comprendono i boschi e la vegetazione ripariale (cioè quelle zone che nella valutazione qualitativa del paesaggio sono state definite di Alto Valore vegetazionale).

VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO VEGETALE DELLA REGIONE MARCHE (Tav. 5)

La valutazione del paesaggio vegetale della Regione Marche trova il suo fondamento nella Carta Integrata della Vegetazione, sulla quale sono rappresentati i tipi di vegetazione presenti nel territorio regionale (associazioni vegetali) ed i loro collegamenti dinamici e spaziali.

Facendo riferimento a tale carta, è stato possibile derivare una carta sulla quale sono rappresentate tutte le aree che ospitano ancora per lo meno qualche lembo di vegetazione naturale (boschi, pascoli, macchie, ecc.).

I criteri per la valutazione qualitativa del paesaggio tengono conto dei seguenti aspetti:

- la variabilità biologica dovuta alle specie vegetali ed al modo di raggrupparsi, a seconda delle caratteristiche ecologiche ed ambientali, in determinate associazioni vegetali;
- l'estensione, la consistenza e lo stato di conservazione della copertura vegetale, ivi compresa la possibilità di recupero;
- la rappresentatività a livello regionale e nazionale;
- il valore estetico e storico;
- il significato e l'importanza dal punto di vista ecologico anche in funzione della difesa del suolo e del valore economico;
- la rarità a livello regionale e in assoluto;
- le norme vigenti.

Tenuto conto dei criteri enunciati e applicati alle aree con vegetazione naturale, è stato possibile suddividere il territorio marchigiano in aree con valori differenziati, nel seguente modo:

Zone di altissimo valore vegetazionale

Comprendono le seguenti categorie:

1) **Complessi oro-idrografici:** comprendono le catene montuose dell'interno, dai Monti della Laga a sud della Regione, al confine con il Lazio e con l'Abruzzo, fino al Monte Carpegna e al Sasso di Simone e Simoncello.

Sulle catene montuose si trovano raccolti nella stessa area vari motivi di interesse: una notevole ricchezza floristica (la maggior parte delle specie endemiche nelle Marche sono concentrate sulle montagne), una presenza di vaste aree boscate, le quali - benchè nella maggior parte dei casi siano ridotte allo stato di ceduo - tuttavia hanno grande importanza ecologica ed economica; la presenza di nuclei residui di foreste di alto fusto (come la Foresta di S. Gerbone); la presenza di nuclei residui di foreste di alto fusto (come la Foresta di S. Gerbone); la presenza degli ultimi nuclei di specie arboree altrove ovunque scomparse (l'abete bianco, ad esempio, nella Valle di Umito nell'Ascolano e alla Fonte degli Abeti nel Pesarese); la presenza di vaste aree pascolive, molto differenziate nella loro composizione fitosociologica; la vegetazione alto-appenninica, sviluppata al di sopra del limite del bosco.

Si è pertanto ritenuto opportuno includere in questa categoria i seguenti complessi oro-idrografici, delimitandoli sulla carta in base al limite inferiore del bosco (al di sotto di tale limite, si hanno aree coltivate e centri abitati):

- 1 - Montagna di fiori
- 2 - Monti della Laga
- 3 - Monti Sibillini
- 4 - Monte dell'Ascensione

- 5 - Gruppo Monte Fema
- 6 - Gruppo Monte Pennino
- 7 - Gruppo Monte Gioco del Pallone
- 8 - Gruppo Monte Maggio
- 9 - Gruppo Monte Cucco
- 10 - Gruppo Monte Fiegni
- 11 - Gruppo Monte Le Tegge
- 12 - Gruppo Monte San Vicino
- 13 - Monti di Cingoli
- 14 - Gruppo Monte Catria e Monte Acuto
- 15 - Serre di Burano
- 16 - Gruppo Monte Nerone e Monte Petrano
- 17 - Gruppo Monte Paganuccio
- 18 - Alpe della Luna
- 19 - Gruppo Monte Carpegna e Monti Simone e Simoncello

2) **Complessi costieri:** comprendono i rilievi costieri, sui quali si rinvencono ancora vaste aree con vegetazione naturale tipica della zona mediterranea e rare specie di grande interesse fitogeografico.

Nelle Marche ciò si può rinvenire soltanto sulle coste rocciose, mentre non esiste quasi più traccia della vegetazione delle coste basse sabbiose.

Sono state incluse in questa categoria le seguenti aree:

- 20 - Monte Conero
- 21 - Colle San Bartolo

3) **Aree di interesse floristico e vegetazionale di piccole dimensioni:** si tratta di aree di piccole dimensioni, sovente coincidenti con un piccolo biotopo, caratterizzate da motivi floristici o vegetazionali.

Nel primo caso sono aree che ospitano specie floristiche rare per le Marche o per l'Italia, riconosciute come tali in base a precedenti disposizioni legislative (Legge Regionale n. 52, del 30 dicembre 1974); nel secondo caso, si tratta di biotopi isolati, localizzati cioè in aree fortemente antropizzate per antica tradizione (aree agricole), a cui ultimamente si può essere aggiunta una prote industrializzazione nelle zone viciniori (come è accaduto per la Selva di Castelfidardo); queste aree sono testimoni di tipi di vegetazione quasi ovunque scomparsi, a causa dell'intervento dell'uomo nel corso dei secoli.

Sono incluse in questa categoria le seguenti aree:

- 41 - Litorale della Baia del Re
- 42 - Litorale in sinistra della foce del fiume Cesano
- 43 - Selve di S. Nicola
- 44 - Selva Montevecchio
- 45 - Selva Severini
- 46 - Montebello di Urbino
- 47 - Fontanelle
- 48 - Boschi della Selva Grossa
- 49 - Bosco del Beato Sante
- 50 - Selva di Gallignano
- 51 - Bosco di Santa Paolina
- 52 - Selva di Castelfidardo
- 53 - Bosco dei Monaci Bianchi

- 54 - Boschetti planiziari presso San Giovanni
- 55 - Valle Scappuccia
- 56 - Formazioni a bosso lungo il Sentino
- 57 - Prato umido presso Fabriano
- 58 - Bosco dell'Abbadia di Fiastra
- 59 - Litorale di Porto Potenza Picena
- 60 - Boschi presso S. Angelo in Pontano
- 61 - Torrente Saline
- 62 - Bosco di Smerillo
- 63 - Boschetto di Cugnolo
- 64 - Colline a sud di Ponte S. Biagio
- 65 - Collina aprutina a nord di Pedaso
- 66 - Collina la Cupa
- 67 - Bosco Pelagallo
- 68 - Colline San Basso
- 69 - Litorale del Porto d'Ascoli

Si fa presente che alcune di tali aree ricadono in ambiti già acquisiti e valutati (vedi le categorie 1 e 2).

4) **Ambienti umidi:** comprendono tutte le aree caratterizzate dalla presenza temporanea o perenne di acqua. Nelle Marche sono presenti i seguenti tipi di ambienti umidi: laghi salmastri costieri, sorgenti, laghi carsici temporanei, paludi e prati umidi, torbiere, laghetti alto-appenninici. Gli ambienti umidi ospitano una flora molto specializzata e rara, ovunque in via di progressiva riduzione e scomparsa; purtroppo quasi tutti gli ambienti umidi delle Marche si trovano ormai in uno stato di equilibrio molto precario e sono in via di rapida degradazione.

Vi sono compresi:

- 22 - Lago di Pilato
- 23 - Pian Perduto
- 24 - Valle S. Angelo
- 25 - Colfiorito
- 26 - Piani di Montelago
- 27 - Laghetti di Portonovo
- 28 - Stoni di Fiuminata
- 29 - La Badia

5) **Ambienti delle gole calcaree:** nelle Marche, le catene montuose calcaree dell'interno sono sovente solcate da gole calcaree di grande importanza paesaggistica e ambientale, floristica e vegetazionale.

In alcune di tali gole sono presenti specie rarissime, note soltanto per pochissime località; fra di esse la più rara è sicuramente **Moehringia papulosa**, una piccola cariofillacea che vive sulle pareti rocciose calcaree di sole tre località (specie endemica): Gola del Furlo, Gola di Frasassi e Gola della Rossa.

Elenco delle gole prese in considerazione:

- 30 - Gola della Valnerina
- 31 - Gola del Fiastrone
- 32 - Gola di Bistocco
- 33 - Gola di Pioraco
- 34 - Gola di S. Eustachio
- 35 - Gola di Frasassi

- 36 - Gola delle Rossa
 - 37 - Gola della Madonna del Sasso
 - 38 - Gola del Burano
 - 39 - Gola del Furlo
 - 40 - Gola di Gorgo a Cerbara
- Zone di alto valore vegetazionale*

Comprendono le seguenti categorie:

1) Boschi e pascoli, talvolta interrotti da aree colturali

Sono stati inclusi in questa categoria tutti quei boschi ed altre aree con vegetazione naturale (macchie, pascoli, ecc.) che non rientrano nelle categorie precedenti; in generale, si tratta di lembi di bosco della zona collinare e alto-collinare, che caratterizzano i versanti più scoscesi, che non è stato possibile porre a coltura o le sommità delle colline.

Non sono stati collocati nella categoria precedente perchè in generale non raggiungono quella vastità e rappresentatività richieste per la categoria precedente; tutti boschetti di elevato valore botanico, peraltro, di piccola estensione e isolati nelle aree agricole, sono stati inclusi nella categoria A (Tav. 4).

2) Vegetazione ripariale dei corsi d'acqua

Fanno parte di questa categoria tutti gli alvei dei corsi d'acqua della regione e dei loro affluenti, come i lembi residui di vegetazione ripariale in prevalenza saliceti.

PARCHI NATURALI (art. 53, NTA)

- Pn 1 SASSO SIMONE - SIMONCELLO E MONTE CARPEGNA (FD)
- Pn 2 ALPE DELLA LUNA
- Pn 3 MONTE NERONE
- Pn 4 MONTE CATRIA E MONTE CUCCO
- Pn 5 MONTE CONERO (*)
- Pn 6 VALLEREMITA (FD)
- Pn 7 MONTE SAN VICINO E PIANI DI CANFAITO (FD)
- Pn 8A MONTI SIBILLINI (zona di protezione interna (**)) (FD)
- Pn 8B MONTI SIBILLINI (zona di protezione esterna (**))
- Pn 9 MONTI DELLA LAGA (FD)

RISERVE NATURALI (art. 54, NTA)

- R 1 SASSO SIMONE E SIMONCELLO
- R 2 FALESIE DEL SAN BARTOLO
- R 3 BOCCA SERRIOLA (FD)
- R 4 GOLA DEL GORGO A CERBARA E FOSSO DELL'EREMO
- R 5 SERRE DI BURANO
- R 6 GOLA DEL FURLO (FD)
- R 7 CESANE (FD)
- R 8 VALLE SCAPPUCCIA
- R 9 GOLA DI FRASASSI
- R 10 GOLA DELLA ROSSA
- R 11 MONTE SAN VICINO (FD)
- R 12 MONTE NERO DI CINGOLI (FD)
- R 13 MACCHIA DELLE TASSINETE (FD)
- R 14 SELVA DI CASTELFIDARDO
- R 15 MONTE MAGGIO (FD)
- R 16 ALTO ESINO (FD)
- R 17 GOLA DI PIORACO
- R 18 MONTE PENNINO
- R 19 PIANI DI MONTELAGO
- R 20 GOLA DI S. EUSTACHIO (FD)
- R 21 ABBADIA DI FIASTRA (*)
- R 22 RISERVA DI TORRICCHIO (*)
- R 23 MONTE CASTEL MANARDO (FD)
- R 24 BOSCO SMERILLO
- R 25 MONTE DELL'ASCENSIONE
- R 26 SAN GERBONE (FD)

PARCHI STORICO-CULTURALI (art. 55, NTA)

- Psc 1 COLLE SAN BARTOLO
- Psc 2 GOLA DEL FURLO (FD)
- Psc 3 GOLA DELLA ROSSA
- Psc 4 ABBADIA DI FIASTRA

PARCHI ARCHEOLOGICI (art. 55, NTA)

- Pa 1 SUASA
- Pa 2 CUPRAMARITTIMA
- Pa 3 FALERIA

Note:

- (*) Parchi e Riserve Naturali già istituiti.
- (**) La delimitazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini è ancora provvisoria e fa riferimento al D.M. del 13.07.1989 (G.U. 186 del 10.08.1989).
- (FD) Comprendente Proprietà del Demanio Forestale Regionale